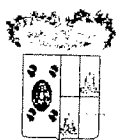
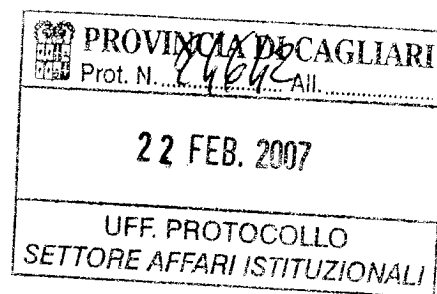


L'assessore provinciale del Lavoro
Maria Carla Floris (Pdci) incaricata
della mediazione con la proprietà.



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU



ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Ordine del Giorno proposto dalla maggioranza sul grave stato di crisi occupazionale del settore Sanità privata

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

La sanità privata, per una molteplicità di cause, sta attraversando un grave stato di crisi occupazionale.

Nel corso dell'ultimo anno, infatti, diverse realtà aziendali del comparto sanitario privato, che operano nel territorio della Provincia di Cagliari - Casa di cura Lay, Casa di cura M. Ausiliatrice, Casa di cura Villa Verde - hanno avviato procedure di licenziamento che vedono interessati, al momento, circa 140 persone.

Si tratta di 140 persone (e quindi 140 famiglie) che non potranno usufruire di alcun ammortizzatore sociale: non è prevista, infatti, per il comparto sanità privata, nessuna forma di accompagnamento e/o sostegno a favore del lavoratore "espulso".

Considerato che:

- l'art. 6 della LR n.20 del 2005 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche del lavoro", attribuisce alla province, tra le varie funzioni, anche quella relativa alla attività di mediazione dei conflitti di lavoro collettivi presenti in ambito provinciale e l'esame congiunto di cui all'art. 4 della L. n. 223/1991 in materia di mobilità;
- l'espulsione di tali persone dal mondo del lavoro rappresenta per la nostra Provincia un danno di enorme impatto sociale;
- il Consiglio Provinciale ritiene strategico un intervento di mediazione politica atta ad evitare che la necessaria azione di riordino della sanità "mieta vittime" tra i lavoratori;
- il Consiglio Provinciale è consapevole che un intervento a sostegno della vertenza, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, delle Aziende private e degli altri soggetti pubblici interessati, quali Regione, Aziende Sanitarie Locali e Azienda Ospedaliera "Brotzu", possa concorrere all'individuazione delle soluzioni più adeguate.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- all'immediata attivazione di un Tavolo, finalizzato alla stipula di un Protocollo di impegni, che veda coinvolte tutte le Parti sopraccitate e che, sulla base di precisi accordi sulla possibile ricollocazione dei lavoratori licenziati, preveda dei percorsi che consentano il loro completo riassorbimento, preceduti, laddove ancora necessario, da adeguati interventi formativi di riqualificazione.
- all'avvio della necessaria interlocuzione con il Consiglio Regionale perché possano essere adottati i provvedimenti normativi più consoni a garantire il possibile assorbimento di tale personale da parte delle Aziende sanitarie pubbliche.

